

Codice DB1116

D.D. 12 settembre 2013, n. 785

Legge 3/2/2011, n. 4 - art. 1. Estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale. Parere della Regione Piemonte.

L'articolo 1 della legge n. 4/2011 prevede che il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali promuova, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni, dei contratti di filiera e di distretto a rilevanza nazionale finalizzati alla realizzazione di programmi di investimenti aventi carattere interprofessionale, in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato in agricoltura.

Il contratto di filiera è uno strumento di programmazione negoziata sottoscritto tra i soggetti della filiera agroalimentare, o agroenergetica, e il MIPAAF, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti a carattere interprofessionale ed avente una rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera stessa in un ambito territoriale multiregionale.

Con il decreto ministeriale 21/4/2008, modificato dal D.M. 17/2/2009, sono state definite le spese ammissibili e i limiti agli investimenti per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto, il regime di aiuti è stato autorizzato dalla Commissione il 10/12/2008 (N379/2008).

Gli investimenti ammissibili riguardano la produzione primaria nelle aziende agricole, il settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, la promozione e la pubblicità dei prodotti agricoli di qualità ed il settore della ricerca e dello sviluppo. Ogni contratto deve prevedere investimenti compresi tra un minimo di 5 milioni di euro e un massimo di 50 milioni di euro.

Le imprese possono beneficiare di un finanziamento agevolato al tasso dello 0,50% per un massimo di 15 anni su un importo massimo del 50% degli investimenti materiali (investimenti nelle aziende agricole e nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli) e del 90% per gli investimenti immateriali (promozione, pubblicità, ricerca e sviluppo).

Le Regioni possono disporre il cofinanziamento di specifiche iniziative dei contratti di filiera o di distretto, anche nella forma di contributo in conto capitale, entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'Allegato A del decreto 17 febbraio 2009, in relazione alle diverse tipologie di investimento, alle aree territoriali di intervento e alla dimensione di impresa.

Il MIPAAF ha aperto un bando a sportello per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti a decorrere dalle ore 12 del 15 luglio 2013; una copia delle domande deve essere trasmessa alle Regioni interessate.

Ad oggi sono pervenuti alla Direzione Agricoltura della Regione cinque contratti di filiera presentate dalle sottoindicate associazioni temporanee di impresa, i cui investimenti ammontano complessivamente a 139,05 milioni di euro di cui 87,62 milioni da realizzarsi in Piemonte in un arco di 4 anni a partire dal 2014;

- *A.T.I. La filiera del latte fra Genova, Torino e Vicenza* (capofila: Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.) con un progetto finalizzato alla valorizzazione qualitativa delle caratteristiche del latte (investimento complessivo pari a 11,9 milioni di euro di cui 7,1 milioni in Piemonte);
- *A.T.I. Natura Verde* (capofila: Saclà S.p.A. di Asti) con un progetto di riorganizzazione integrata e innovativa delle filiere dei prodotti vegetali conservati per la conquista di nuovi mercati internazionali (investimento complessivo pari a 49,99 milioni di euro di cui 47,99 milioni in Piemonte);
- *A.T.I. Golden Rice* (capofila: S.P. S.p.A. di Stroppiana) con un progetto per la valorizzazione della filiera risicola tra tradizione ed innovazione (investimento complessivo pari a 15,49 milioni di euro di cui 13,81 milioni in Piemonte);

- *A.T.I. Filiera Gorgonzola DOP* (capofila: IGOR S.r.l. di Cameri) con un progetto di riorganizzazione e potenziamento della filiera del Gorgonzola DOP e della ricotta (investimento complessivo di 25,77 milioni di euro di cui 18,22 milioni in Piemonte);

- *A.T.I. Assoavi* (capofila: Associazione Assoavi di Forlì) il cui progetto prevede interventi volti al miglioramento degli allevamenti di galline ovaiole per la tutela dell'ambiente e del benessere animale (investimento complessivo di 49,9 milioni di euro di cui 0,6 milioni in Piemonte).

Il MIPAAF ha chiesto alla Regione di voler esprimere il proprio motivato parere circa la compatibilità con la programmazione regionale degli investimenti previsti nei suddetti contratti di filiera ricadenti sul territorio piemontese, nonché di manifestare l'eventuale disponibilità al cofinanziamento, individuando gli investimenti da cofinanziare, la forma di cofinanziamento e l'ammontare dei relativi importi.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte (PSR) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19/11/2007 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;

Preso atto degli interventi previsti nei suddetti contratti di filiera;

Effettuata l'istruttoria sulla base della documentazione allegata alle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal bando emanato dal MIPAAF, ritiene di dover esprimere una valutazione positiva in merito alla compatibilità degli investimenti previsti nei citati contratti di filiera con la programmazione regionale, con l'eccezione del contratto presentato dall'*A.T.I. La filiera del latte fra Genova, Torino e Vicenza* per il quale l'istruttoria non è ancora conclusa.

Atteso che è anche al vaglio dell'amministrazione regionale la possibilità di cofinanziamento alla luce delle attuali disponibilità sul Bilancio regionale e pertanto si demanda a successivo atto l'eventuale decisione in merito.

Atteso che in ogni caso le procedure di concessione ed erogazione dei contributi di competenza regionale saranno concordate con il MIPAAF e, laddove compatibili, saranno applicate le procedure previste per la definizione degli interventi presentati sul PSR 2007-2013 della Regione Piemonte misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole) e misura 123 (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali).

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Preso atto delle risultanze delle istruttorie definite;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 ed in particolare l'art. 31, comma 2);

vista la L.R. 7 maggio 2013 n. 8 - Legge finanziaria per l'anno 2013.

vista la L.R. 7 maggio 2013 n. 9 - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015.

determina

di esprimere parere positivo sulla compatibilità degli investimenti previsti nei sottoindicati contratti di filiera con le linee di indirizzo della programmazione agricola regionale:

- *A.T.I. Natura Verde* (capofila: Saclà S.p.A. di Asti) con un progetto di riorganizzazione integrata e innovativa delle filiere dei prodotti vegetali conservati per la conquista di nuovi mercati internazionali (investimento complessivo pari a 49,99 milioni di euro di cui 47,99 milioni in Piemonte);
- *A.T.I. Golden Rice* (capofila: S.P. S.p.A. di Stroppiana) con un progetto per la valorizzazione della filiera risicola tra tradizione ed innovazione (investimento complessivo pari a 15,49 milioni di euro di cui 13,81 milioni in Piemonte);
- *A.T.I. Filiera Gorgonzola DOP* (capofila: IGOR S.r.l. di Cameri) con un progetto di riorganizzazione e potenziamento della filiera del Gorgonzola DOP e della ricotta (investimento complessivo di 25,77 milioni di euro di cui 18,22 milioni in Piemonte);
- *A.T.I. Assoavi* (capofila: Associazione Assoavi di Forlì) il cui progetto prevede interventi volti al miglioramento degli allevamenti di galline ovaiole per la tutela dell'ambiente e del benessere animale (investimento complessivo di 49,9 milioni di euro di cui 0,6 milioni in Piemonte).

di dare atto che l'amministrazione regionale si riserva di pronunciarsi con atto successivo sul cofinanziamento regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Loredana Conti